



FLC CGIL
MATERA
federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti effelleci MATERA del 25/02/2022

Via N. De Ruggieri, 3 – 75100 Matera - tel. 0835 334203 – fax. 0835 330807 email: matera@flcgil.it sito: www.flcgilmatera.it sito nazionale: www.flcgil.it

Manifestazione contro la guerra per un'Europa di pace



26 febbraio 2022 ore 10:00
Potenza Piazza Mario Pagano
Matera Piazza Vittorio Veneto



LA FLC CGIL HA PRESENTATO LE LISTE PER L'ELEZIONE DELLA RSU IN TUTTE LE SCUOLE DI MATERA E PROVINCIA!

RINGRAZIAMO CANDIDATE/I E DELEGATE/I NELLE COMMISSIONI E SEGGI PER L'IMPEGNO PROFUSO E LA RESPONSABILITA' DIMOSTRATA.



In attesa dell'uscita dell'Ordinanza Ministeriale relativa alla mobilità, a cui farà seguito la pubblicazione di un numero speciale di APPUNTI EFFELLECI, vi invitiamo a prendere visione dei documenti da preparare collegandovi alla pagina del nostro sito dedicata alla Mobilità.

Organizzeremo incontri online per l'utilizzo della piattaforma ed incontri di consulenza da remoto e in presenza per supportare gli iscritti e coloro che intendono iscriversi.

Ricordiamo che la richiesta di assistenza deve essere accompagnata dalla compilazione di un **modulo di liberatoria** nei confronti della FLC CGIL di Mantova.

E' necessario, inoltre, disporre delle **credenziali per l'accesso a Istanze On Line (IOL)**: username; password e codice personale (CP).

Se non siete in possesso del CP, è possibile recuperarlo da IOL accedendo al menù in alto a sinistra "Funzioni di servizio": Recupera codice personale (**ATTENZIONE: Recupera NON Rigenera**).



Mobilità scuola 2022/2023: illustrata l'Ordinanza Ministeriale. Tante le criticità

Il primo confronto sulla bozza di testo ha fatto emergere ulteriori problemi. Aggiornati i lavori per chiarire sia l'applicazione del CCNI che i nuovi aspetti procedurali delle domande.
23/02/2022

Si è svolta nella mattinata di mercoledì 23 febbraio 2022 la riunione tra il Ministero dell'Istruzione e i sindacati, in video conferenza, per **l'informativa sull'Ordinanza Ministeriale** che disciplina le operazioni di mobilità del personale docente, educativo e ATA per l'anno scolastico 2022/2023.

Ricordiamo che come FLC CGIL non abbiamo sottoscritto il rinnovo del CCNI triennale 2022/2025 insieme a UIL scuola, SNALS e GILDA.

L'illustrazione della OM è un momento importante: è, infatti, questo lo strumento con il quale vengono disposte **le modalità applicative del CCNI** e previsti i chiarimenti circa la **tempistica** e le **documentazioni** necessarie.

È nostra precisa responsabilità agevolare la comprensione degli atti, anche di quelli che non condividiamo, perché approfondire e rimuovere i dubbi sono passaggi indispensabili per evitare contrasti e contenziosi, dannosi in primis per i lavoratori direttamente coinvolti.

Il contesto in cui si è svolto il confronto, però, ha messo in luce le **forti debolezze nell'interpretazione del CCNI**, se non proprio discrepanze tra OM e CCNI stesso, ampliando la forbice delle criticità che già ci ha indotto a **non firmare l'ipotesi** un mese fa.

Abbiamo ribadito che l'unica strada percorribile è la riapertura della trattativa.

Non secondarie le scadenze serrate: l'intenzione di **aprire le funzioni** per la presentazione delle domande **lunedì 28 febbraio** è stata osteggiata dalla FLC CGIL e da tutti i sindacati, ma sulla decisione finale incombe il cronoprogramma rigidissimo rivendicato dal ministero.

Data la complessità dei temi in discussione si è reso necessario **aggiornare** la riunione nel pomeriggio.

Stipendi scuola: il Governo restituisca quanto tolto nel 2013

Alcune considerazioni sugli stipendi a partire dal blocco dello scatto del 2013.

23/02/2022

Periodicamente riaffiora nella discussione e nei dibattiti in rete la richiesta di **recuperare ai fini della progressione stipendiale l'anno 2013** che fu bloccato da un provvedimento di legge comportando un allungamento della carriera del personale scolastico.

Negli anni pregressi gli **stipendi del personale della scuola** sono stati oggetto di **numerosi interventi** che ne hanno determinato una forte contrazione, dal blocco degli scatti stipendiali al mancato rinnovo contrattuale durato un decennio, tranne il breve intervallo del contratto 2016-2018.

Tra i provvedimenti che hanno colpito gli stipendi del personale della scuola ad oggi permane ancora il **blocco dell'anno 2013 ai fini della progressione di carriera**, una disposizione che risale ad un intervento legislativo di più di un decennio fa del **Governo Berlusconi-Tremonti** ([legge 122/2010](#) e [legge 111/2011](#)).

La **FLC CGIL** in tutti questi anni ha sempre **rivendicato il ripristino della validità del 2013**, ma i diversi Governi che si sono succeduti hanno sempre respinto questa richiesta rifiutandosi di stanziare le risorse necessarie.

Purtroppo la **via giudiziale**, anche da noi intentata, finalizzata al riconoscimento di questo diritto si è dimostrata **impervia** poiché la Corte Costituzionale, pronunciandosi in un caso simile riguardante gli scatti di anzianità dei docenti universitari ([sentenza 310/2013](#)), ha affermato la legittimità della disposizione legislativa ritenendo prevalenti le ragioni di contenimento della spesa.

Si tratta di un **giudizio che non condividiamo** poiché gli effetti del blocco dello scatto relativo al 2013, così come degli altri provvedimenti di contenimento degli stipendi della scuola, si sono protratti ben oltre la fase politica ed economica che ne hanno determinato l'adozione.

Gli **stipendi del personale docente e ATA** risultano oltremodo penalizzati non solo rispetto alla media retributiva del personale scolastico degli altri Paesi europei ma perfino riguardo alla media stipendiale dei lavoratori pubblici del nostro Paese.

Per questi motivi **rivendichiamo** per il comparto scuola lo **stanziamento di apposite risorse aggiuntive** per poter **rinnovare** quanto prima il **contratto nazionale di lavoro 2019-2021** scaduto lo scorso dicembre, per **recuperare le perdite stipendiali** di questi anni, per **valorizzare pienamente le retribuzioni** e l'**impegno professionale** di insegnanti e personale ATA che con il loro lavoro garantiscono la qualità del sistema scolastico nazionale.

La **FLC CGIL**, dopo lo sciopero della scuola dello scorso 10 dicembre 2021, proseguirà la **mobilitazione** fino al **raggiungimento di questi obiettivi**.

Gli stipendi dei lavoratori precari su “organico covid” ingiustamente penalizzati

L'azione, anche sul piano legale, della FLC CGIL per assicurare la regolarità degli stipendi ed evitare le svantaggiose conseguenze fiscali dovute ai ritardi nei pagamenti.

22/02/2022

Il **personale scolastico** assunto su cosiddetto “**organico covid**” o su **supplenza temporanea** subisce spesso una **duplice penalizzazione**: la prima è l'erogazione dello stipendio con mesi di ritardo, la seconda è il trattamento fiscale punitivo riservato agli stipendi maturati per periodi antecedenti la fine dell'anno ma liquidati nell'anno successivo.

In questo secondo caso lo stipendio, erogato con ritardo da parte del MEF che agisce come sostituto d'imposta, viene trattato da un punto di vista fiscale come “emolumento arretrato da lavoro dipendente” e come tale soggetto a tassazione separata con aliquota media anziché ordinaria. Ciò comporta che l'imposta lorda calcolata sullo stipendio “arretrato” non risulta ridotta della detrazione fiscale che invece viene ordinariamente applicata a chi percepisce lo stipendio con tassazione ordinaria. Ne consegue **una riduzione dello stipendio** netto percepito in ritardo a gennaio rispetto a quello riscosso regolarmente negli altri mesi.

Ciò rappresenta **una grave penalizzazione**, anche se la tassazione operata dal sostituto d'imposta sugli “arretrati” avviene a titolo provvisorio e l'Agenzia delle entrate entro i tre anni successivi deve provvedere al ricalcolo della tassazione e alla riliquidazione dell'imposta consentendo di recuperare quanto eventualmente spettante in sede di conguaglio fiscale.

Resta il fatto che il trattamento riservato dall'Amministrazione ai lavoratori precari ne aggrava disagio poiché subiscono una riduzione dello stipendio che non è compatibile con una condizione di vita che spesso conta su questa unica fonte di reddito.

Al fine di risolvere questo inaccettabile trattamento riservato ai lavoratori precari, **la FLC CGIL è intervenuta ripetutamente sull'Amministrazione** perché risolvesse alla radice questo problema e ha da poco inviato [una lettera](#) al Ministro dell'Istruzione in cui **denuncia la grave situazione** in cui versano i precari della scuola e si chiede che venga assicurata la regolarità nel pagamento degli stipendi ai supplenti.

Purtroppo ad oggi **non è pervenuta nessuna risposta né dal MI né dagli altri soggetti** (MEF e NoiPa) che avrebbero titolo ad intervenire ma non mostrano alcuna risolutezza per risolvere questo problema.

Come **FLC CGIL** continueremo ad intervenire e sollecitare le autorità responsabili perchè si definisca quanto prima una soluzione, se necessario anche sul piano normativo qualora servisse a sanare definitivamente questa ingiustizia.

Nel frattempo, **le [sedi della FLC CGIL](#) sono disponibili ad offrire tutela sindacale e legale ai singoli interessati**. Qualora volessero verificare la congruità del trattamento fiscale riservato ai propri stipendi, possono rivolgersi senz'altro alle nostre sedi Caaf Cgil. Qualora, invece, perdurassero i ritardi nei pagamenti degli stipendi, gli interessati possono ricevere presso le nostre sedi l'assistenza legale per la presentazione al giudice competente di un ricorso per decreto ingiuntivo.

Concorso ordinario della secondaria: le prove dal 14 marzo al 13 aprile. Pubblicato il calendario sul sito del Ministero

23/02/2022

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato [il calendario](#) con le prove del concorso ordinario della secondaria.

Oggi, 23 febbraio, alle 14.45, [Question time sul concorso con la FLC CGIL](#): tutte le risposte alle domande più frequenti.

Gli scritti partiranno il 14 marzo per concludersi il 13 aprile.

Per ora sono state pubblicate solo una parte delle classi di concorso, poi arriveranno successivi calendari, di cui sarà dato avviso in gazzetta Ufficiale.

Presentazione alla prova scritta: i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, del codice fiscale, della ricevuta di versamento del contributo di segreteria e di quanto prescritto dal protocollo di sicurezza, adottato con Ordinanza Ministeriale 21 giugno 2021, n. 187, [e compilando l'apposita autocertificazione], nonché della normativa vigente in materia di "certificazione verde".

Programmi: sono definiti nell'allegato A al DM 326/21 e sono gli stessi già previsti dal precedente regolamento (DM 201/20).

Durata prova scritta: 100 minuti

Caratteristiche della prova di posto comune:

50 quesiti a risposta chiusa con 4 opzioni di risposta

40 quesiti: accertamento delle competenze e delle conoscenze del candidato sulle discipline afferenti alla classe di concorso stessa. I quesiti vertono sui programmi previsti dall'allegato A al DM 326/21

5 quesiti lingua inglese: verificano competenze al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (per le cdc ab24, ab25 e bb02 [inglese] i questi 5 quesiti non sono previsti e si aggiungono a quelli della parte disciplinare

5 quesiti competenze digitali: inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento

Per le classi di concorso di lingue e culture straniere: la prova è svolta nella lingua oggetto di insegnamento ad eccezione dei quesiti relativi alla lingua inglese.

Caratteristiche della prova di sostegno:

40 quesiti: relativi alle metodologie didattiche da applicarsi alle diverse tipologie di disabilità, finalizzati a valutare le conoscenze dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

5 quesiti lingua inglese: verificano competenze al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

5 quesiti competenze digitali: inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento

Valutazione della prova scritta: la risposta esatta vale 2 punti, la risposta errata o non data vale 0. Punteggio massimo 100 punti, punteggio minimo per superare la prova 70 punti.

Concorso scienze motorie e sportive scuola primaria: il confronto con il Ministero si chiude senza accordo

Nessuna apertura sui diplomati ISEF e sulla opportunità di integrare le indicazioni nazionali prima di avviare il concorso, i programmi vengono di fatto ripresi da quelli della secondaria
22/02/2022

Il **Ministero dell'istruzione** ha convocato oggi, martedì 22 febbraio, le organizzazioni sindacali in merito alla [richiesta di confronto](#) sul regolamento del concorso per l'insegnamento dell'**educazione motoria** nella scuola primaria (art. 1, commi 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234).

Ricordiamo che il nuovo insegnamento viene introdotto nelle classi quinte, a partire dall'anno scolastico 2022/23, e quarte, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Si prevede un impegno orario pari a due ore settimanali, che saranno aggiuntive per le classi che non hanno il tempo pieno, e integrate nei quadri orari vigenti per le classi a pieno, dove l'insegnamento dovrà avvenire in compresenza. I posti di educazione motoria nella scuola primaria dovranno essere coperti con concorso per titoli ed esami abilitante, da bandire negli anni 2022 e 2023.

L'innovazione avviene a invarianza di dotazione organica complessiva, cosa che implica che i posti dovranno essere individuati a partire dai pensionamenti di insegnanti di posto comune. Alla base delle richieste di attivare il confronto sul regolamento illustrato nell'[incontro del 16 febbraio](#) due richieste:

- **l'integrazione delle Indicazioni Nazionali** per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione necessaria alla definizione dei contenuti di questo nuovo insegnamento **che dovrebbe precedere il concorso**
- **l'esclusione dei diplomati ISEF** dall'accesso al concorso

Un altro tema segnalato e discusso ampiamente è stata **la salvaguardia dei futuri vincitori del concorso stesso**, che secondo il testo presentato in caso di avvio di nuova procedura vedrebbero decadere la graduatoria di merito in cui sono inseriti, nonché **la possibilità di integrare le graduatorie mediante surroga in caso di rinunce al ruolo. Non ci sono state risposte favorevoli** o di apertura nel merito dei temi segnalati, fondamentalmente il Ministero ha sostenuto che la politica sollecita con urgenza l'avvio del concorso mentre ignora nella norma la necessità di integrare le indicazioni nazionali, che pure definiscono i contenuti degli insegnamenti impartiti e gli obiettivi di apprendimento. In altre parole la volontà del legislatore è avviare il concorso, anche a costo di mutare i programmi da quelli previsti nell'ordinario della secondaria di 1 grado.

Si tratta di **una scelta molto grave per la FLC CGIL**, che va a calpestare l'approccio all'insegnamento unitario e globale tipico della scuola primaria. Nei prossimi giorni pubblicheremo il verbale che sintetizza le posizioni delle parti.

Circolare part time e rientro tempo pieno personale scuola a.s. 2022/23 e modelli: scadenza il 15 marzo.

Oggetto: Rapporto di lavoro a tempo parziale per l'A.S. 2022/23 – Personale Docente ed ATA a tempo indeterminato. Indicazioni operative.

Come è noto alle SS.LL., a norma dell'O.M. n.446/97 integrata dall' O.M. n.55/98, per tutto il personale del comparto scuola, è fissato al 15 marzo di ogni anno il termine ultimo per la presentazione delle domande di trasformazione del rapporto di lavoro: ➤ da tempo pieno a tempo parziale;

➤ di modifica dell'orario e/o tipologia dell'attuale contratto a tempo parziale;

➤ di richiesta di rientro al tempo pieno.

Il personale docente, educativo ed A.T.A. che vi abbia interesse dovrà, pertanto, presentare la relativa domanda (v. Moduli allegati) entro il 15/03/2022, presso l'Istituto scolastico di servizio ovvero, per il tramite dell'Ufficio ove attualmente è comandato o distaccato, alla scuola di titolarità. Entro il 30 marzo 2022 le istituzioni scolastiche dovranno trasmettere a questo Ufficio, con il previsto parere del Dirigente Scolastico (art. 73 D.L. n. 112/08 convertito in Legge n. 133/08), copia delle domande presentate dagli interessati e protocollate dalla scuola, esclusivamente all'indirizzo mail usp.mt@postacert.istruzione.it procedendo con invii separati per tipo di personale e, nel caso del personale docente, anche per ordine di scuola, specificando nell'oggetto: "Part time: tipologia di Personale (Docente / ATA) – Grado di scuola (per il personale docente)."

[Per scaricare la circolare e i modelli clicca qui](#)



Docenti assunti da Prima fascia GPS: la conferma in ruolo va anticipata e la mobilità annuale deve dare una risposta anche alla loro condizione

Trovare una soluzione adeguata per questi colleghi e per tutto il personale soggetto al vincolo 24/02/2022

I **docenti assunti da prima fascia GPS** nell'anno scolastico 2021/22 sono stati circa 12 mila. Si tratta nella maggior parte dei casi di colleghi che sono stati assunti su sostegno, quindi personale selezionato, specializzato e che sta svolgendo, sebbene con contratto al 31 agosto, il periodo di formazione e prova.

Il contratto della [mobilità siglato dalla Cisl scuola](#) li ha esclusi dalla possibilità di produrre domanda di trasferimento, ma questa discriminazione non deve continuare anche con le assegnazioni provvisorie e le utilizzazioni. Oltretutto c'è stato un precedente importante: i docenti che hanno svolto il concorso straordinario 2018, assunti anch'essi con contratto al 31 agosto nel cosiddetto "terzo anno FIT".

Per questo come FLC CGIL vogliamo costruire un percorso costruttivo e inclusivo che giunga a mettere in discussione il blocco della mobilità rispetto ad assegnazioni e utilizzazioni per questi colleghi e per tutto il personale soggetto al vincolo e ci confronteremo con le forze politiche e i lavoratori coinvolti per trovare una soluzione adeguata.

La proroga delle assunzioni da 1 fascia GPS sostegno è legge: un risultato importante della FLC CGIL con le associazioni dei docenti di sostegno, gli specializzati e gli specializzandi

Con la conversione del decreto "Milleproroghe" e il voto del Senato la norma è stata approvata e ci potranno essere migliaia di assunzioni sul sostegno.
24/02/2022

È arrivata da poco la notizia dell'approvazione in Senato del testo definitivo del decreto Milleproroghe, il DL 228/2021.

Adesso la proroga delle assunzioni da 1 fascia GPS sostegno al 2022/23 è legge e questo consentirà di effettuare **migliaia di assunzioni di docenti specializzati sulle oltre 27 mila cattedre vacanti** che saranno disponibili dal 1° settembre.

Si tratta di una vittoria importante, che abbiamo costruito passo dopo passo negli ultimi mesi, con un impegno costante con le associazioni di docenti di sostegno, gli specializzati e specializzandi.

Lo scorso 7 febbraio un'iniziativa molto partecipata ci ha visto protagonisti di un appello alle forze politiche per approvare la norma e grazie a un lavoro condiviso l'emendamento è stato prima approvato nei lavori delle commissioni e poi nel testo definitivo.

La lotta e l'impegno pagano e ora il risultato atteso è arrivato.

I prossimi step riguarderanno l'aggiornamento delle GPS e la definizione degli 11 mila posti aggiuntivi di organico di sostegno previsti dalla Legge di Bilancio 2021.

Aggiornamento delle GPS: facciamo il punto della situazione

Come FLC CGIL stiamo chiedendo alla politica e al Ministero impegni precisi.

23/02/2022

Il tema dell'aggiornamento delle GPS è questione che stiamo seguendo con costante attenzione come FLC CGIL sin dallo scorso autunno.

Infatti il **6 dicembre**, in occasione dell'[Assemblea nazionale del Forum del lavoro precario della FLC CGIL](#), **abbiamo segnalato il rischio di uno slittamento**.

Quella nostra attenzione al tema fu colta da alcuni siti specializzati e le nostre preoccupazioni venivano [descritte in un articolo](#) in cui si richiamava l'iniziativa da noi promossa il 6 dicembre.

A gennaio abbiamo rilasciato una [specifico intervista](#) sul tema, **ritornando sul rischio slittamento**.

Le nostre interlocuzioni con le forze politiche e il Ministero su questo punto sono state intensificate **a ridosso della Legge di Bilancio, quando con un emendamento da noi sostenuto abbiamo messo insieme due temi:**

- una nuova fase di assunzioni da GPS 1 fascia
- l'aggiornamento delle graduatorie entro giugno.

Quell'emendamento è stato raccolto dalle forze politiche nella parte che riguarda le assunzioni da GPS e poi finalmente [approvato nell'ambito della conversione del decreto Milleproroghe](#), su cui a oggi aspettiamo la votazione definitiva.

Rispetto alle GPS il tema è stato invece affrontato con il Ministero in occasione del confronto sul **nuovo Regolamento delle supplenze**, dove abbiamo registrato un cambio di passo di non poco conto: il Ministero che in un primo momento aveva paventato il rinvio, come emerge [dal report pubblicato sul nostro sito](#), ha poi ha aperto alla possibilità di fare l'aggiornamento, senza però chiarire mai tempi e regolamentazione utilizzata per l'aggiornamento stesso.

Nelle settimane successive, mentre alcune sigle sindacali diffondevano fake news sulle presunte date dell'aggiornamento, noi abbiamo continuato a interloquire con le forze politiche e il Ministero con autonomia ma anche con atteggiamento costruttivo, sempre sostenendo la necessità di non rinviare l'appuntamento programmato per il 2022.

Le motivazioni che ci hanno spinto e ci spingono a sostenere questa linea con coerenza riguardano **la salvaguardia dei diritti di tante persone che si aspettano e vogliono poter aggiornare la propria posizione:**

- i lavoratori inseriti nelle graduatorie aspettano l'aggiornamento per poter inserire i servizi maturati, i titoli per i quali hanno studiato, o per cambiare provincia.
-

- specializzati e specializzandi nel sostegno vogliono potersi inserire a pieno titolo, come è legittimo per chi ha superato delle selezioni, studiato e si è formato, pagando costi importanti per la frequenza del TFA.
- I neo laureati vogliono potersi inserire nelle GPS ed è sbagliato lasciare alle MAD un pezzo rilevante del reclutamento.
- la scuola ha bisogno di supplenti, lo sentiamo ogni giorno anche attraverso la cronaca sul tema dell'impatto del COVID sul sistema di istruzione, quindi l'aggiornamento serve ai lavoratori ma serve anche alla scuola.
- il Ministero nel 2020 ha assunto l'impegno ad aggiornare le GPS dopo 2 anni. Le norme sul reclutamento cambiano con una frequenza irragionevole nel nostro Paese. Rispettare l'impegno assunto con più di 700 mila persone è un tema di credibilità delle istituzioni.

A oggi ci sono **segnali di apertura importanti da parte delle forze politiche**, che potrebbero approvare un emendamento finalizzato a salvaguardare l'aggiornamento delle GPS nella fase di conversione del decreto "sostegni-ter".

Siamo fermamente convinti che questa scelta sarebbe quella giusta, attesa peraltro dai 700 mila insegnanti e laureati iscritti nelle graduatorie.

Abbiamo consegnato al Ministero molte proposte concrete relative alla piattaforma informatica, tutte tese a garantire una procedura efficace e trasparente, come ad esempio la pubblicazione immediata dei punteggi all'atto della compilazione dell'istanza, una misura che ridurrebbe gli errori materiali di compilazione in modo significativo.

Siamo convinti che l'aggiornamento debba avvenire con tempi congrui e distesi, **senza date frettolose, che metterebbero a repentaglio la possibilità per i docenti di inserire l'annualità di servizio maturata in questo anno scolastico, il 2021/22.**

Per i docenti che si specializzeranno a luglio bisogna garantire un'apposita finestra, per fargli dichiarare il voto di specializzazione, **in maniera che possano inserirsi a pieno titolo in 1 fascia sostegno.**

Il nostro impegno va nella direzione di **tutelare i diritti dei precari** e favorire scelte funzionali al buon funzionamento della scuola. Continueremo a muoverci in questa direzione.

Anche Tu hai letto cantando?

Candidarsi sotto il segno del quadrato CGIL alle elezioni RSU che si terranno nella primavera 2022, significa mettersi dalla parte dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza. Costruisci con noi un mondo del lavoro con i lati tutti uguali, senza ingiustizie e disparità:

alle elezioni #RSU2022 candidati con FLC CGIL.

#FacciamoQuadrato!

IL QUADRATO



**NON L'AVEVI
CONSIDERATO?**

Assegno unico al via. Per la domanda potete andare al patronato Inca. Per l'Isee ai Caaf Cgil. Da marzo i pagamenti

- [assegno unico per i figli](#)

Foto: Simona Caleo

I servizi del sindacato vi seguono in tutte le fasi della richiesta. Per chi si attiva entro febbraio, i soldi arriveranno già nel mese successivo. La misura è rivolta a tutti coloro che abbiano figli a carico



Che cos'è l'Assegno unico?

Il nome completo dello strumento entrato in vigore il 1° gennaio 2022 è "Assegno unico e universale per i figli a carico ed è - si legge sul sito dell'Inps - un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni)" e senza limiti di età per i figli con disabilità. L'importo varia a seconda delle condizioni reddituali della famiglia che lo richiede. Per il calcolo occorre presentare un Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) valido nel momento in cui si presenta la domanda.

Perché "unico e universale"?

L'assegno è stato definito "unico" perché ha semplificato un contesto nel quale erano tanti e diversificati i bonus e le misure rivolti alla genitorialità. Con l'assegno unico di fatto non ci sono più il Premio alla nascita, l'Assegno di natalità (conosciuto come bonus bebè), gli assegni al nucleo familiare e le detrazioni per i figli a carico al di sotto dei 21 anni. Resterà invece in vigore il bonus nido. L'assegno è stato definito "universale" perché è garantito a tutte le famiglie con figli a carico.

Quando posso richiederlo?

Si può richiedere a partire dall'1 gennaio 2022. Per il calcolo dell'importo è necessario presentare l'Isee. Senza l'Isee si accederà solo all'importo minimo. A chi presenta domanda entro il 30 giugno verranno riconosciuti gli assegni spettanti a partire dal mese di marzo.



I DIRITTI CHE NON SAI

Le tue domande, le nostre risposte

29 Dicembre 2021 - [Invalidità civile totale e indennità di accompagnamento](#)

29 Dicembre 2021 - [Disabilità: congedo straordinario di due anni](#)

29 Dicembre 2021 - [Permessi legge 104/92 alle coppie di fatto](#)

29 Dicembre 2021 - [Permessi 104/92 anche per genitori disabili non conviventi](#)

29 Dicembre 2021 - [Invalidità: domanda per aggravamento](#)

29 Dicembre 2021 - [Pensione di invalidità in caso di ricovero e sospensione dell'indennità di accompagnamento](#)

29 Dicembre 2021 - [Legge 104/92: permessi per il lavoratore disabile](#)

29 Dicembre 2021 - [Legge 104/92: titolarità dei permessi per assistenza genitori disabili](#)

29 Dicembre 2021 - [Legge 104/92: indennità di frequenza](#)

22 Giugno 2021 - [Permessi legge 104 per cefalea primaria cronica](#)

Continua la lettura cliccando qui <https://www.inca.it/i-diritti-che-non-sai/360-i-diritti-che-non-sai.htm> /
